



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI REGGIO EMILIA
Commissione Escursioni



17-18 settembre 2022

Sentiero Pederiva e Val Contrin

Due giorni in Dolomiti, a cavallo tra val di Fassa e val San Nicolò. Da Alba di Canazei ci lasceremo presto alle spalle l'affollato Ciampac per percorrere l'originale crinalino del sentiero attrezzato Lino Pederiva e arrivare al Contrin. Il secondo giorno risaliremo a cercare tracce della grande guerra ai passi Ombrettola e Cirelle prima di tornare a valle lungo il Sentiero Italia attraverso la spettacolare val Contrin.

L'itinerario è consigliato a escursionisti esperti: gran parte del dislivello è distribuito su sentieri che comprendono tratti di cresta, passaggi esposti, tracce su ghiaioni, fondo roccioso: è necessario passo fermo, abitudine a questi ambienti e un allenamento adeguato (più di 1000 metri in salita e di 1500 in discesa).

PROGRAMMA

Questi due giorni ci porteranno a percorrere sentieri e passi "minori". Le quote e i passi che raggiungeremo non sono i più famosi e altisonanti del circondario, ma hanno i grandi vantaggi di offrire itinerari vari e punti di vista nuovi sulle cime che ci circondano. Saremo circondati dai gruppi del Catinaccio, Sassolungo, Sella, Marmolada e ci affacceremo a vedere Civetta e pale di San Martino; partiremo da sentieri erbosi e affollati per arrivare su tratti più impegnativi e su tracce della grande guerra su ghiaioni e sentieri brulli; torneremo lungo la comoda e bucolica Val Contrin.



Sabato lasceremo le auto ad Alba di Canazei per salire in cabinovia al Ciampac (2150). Da qui proseguiamo a piedi verso Sella Brunech su comodo sentiero per arrivare alla stazione a monte della seggiovia (2428m).

Dalla sella si prosegue a est lungo il segnavia 613b "Sentiero attrezzato Lino Pederiva" che, attraversando inizialmente in cresta e poi sotto la vetta del Sass de Rocia (2612 m.) conduce al Rifugio Passo San Nicolò (2347 m.). La cresta è un alternarsi di saliscendi, mai troppo faticosi, che permette di gustarsi il panorama. Incontreremo un breve tratto attrezzato, dove il cavo serve perlopiù da corrimano nei punti più esposti.

Dal rifugio si scende verso il rifugio Contrin (2016 m.) lungo il segnavia 608.

Il secondo giorno lasceremo il rifugio (2016 m.) in direzione sud est per risalire a passo Ombrettola (2864 m.) lungo i sentieri 607 e 612; da qui taglieremo in costa fino a passo Cirelle (2683 m.), da dove saliremo altri pochi metri per vedere postazioni di artiglieria italiane della grande guerra. Proprio da qui il 6 settembre 1915 l'esercito italiano riuscì a centrare e distruggere il rifugio Contrin, allora occupato dall'esercito austriaco. Dopo la guerra la

S.A.T. donò i resti del rifugio agli Alpini e lo stesso ufficiale che guidò la distruzione del rifugio austriaco lo volle ricostruire e ampliare. Da queste postazioni potremo salire ancora fino a Cima Cadine, poi non ci resterà

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00



che scendere verso nord lungo il tracciato del Sentiero Italia (segnavia 607). Passeremo quindi dalla malga Contrin e, dopo pochi minuti, di nuovo dal rifugio Contrin prima di scendere lungo la valle omonima, costeggiando il rio. La discesa lungo il segnavia 602 sarà molto dolce fino a Locia Contrin (1736 m.) e solo l'ultimo tratto di discesa sarà più marcato: dalla Locia ad Alba di Canazei (circa 1400 m.) perderemo gli ultimi 340 metri di dislivello lungo una forestale o lungo i sentieri che ne tagliano i tornanti.



Avvertenze:

È richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di alta montagna; **scarponi**, zaino, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale o a mano, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, **pranzo al sacco per due giorni, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in auto; **consigliatissimi** i bastoncini telescopici.

	Primo giorno	Secondo giorno
Difficoltà	EE	EE
Dislivello	+650 m -750 m	+1100 m -1.600 m
Sviluppo planimetrico	9 Km circa	17 Km circa
Durata	4h circa (pause escluse)	7,5h (pause escluse)
Acqua lungo il percorso	Acquistabile al rif. San Nicola	Al rifugio Contrin

Luogo di ritrovo: Reggio Emilia - Parcheggio Centro Commerciale Ariosto

Orario di ritrovo: 5.45 **Orario di partenza:** 6.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Orario indicativo di rientro: 17.30 circa ad Alba di Canazei

Cartografia: Tabacco, foglio 06 "Val di Fassa e Dolomiti Fassane", scala 1:25000

Capigita: Andrea Monti (tel. 380 527 2853) – Andrea Messori (tel. 338 623 4728)

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

Tel. Rifugio 0462 601101

Emergenza: centrale 112

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria con versamento dell'intera quota presso la sede entro mercoledì 31 agosto

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00